



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI
PROVINCIA DI SIENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
COPIA

N. 59

Del 21/12/2016

OGGETTO :	Modifiche da apportare al Conto del Patrimonio 2014 e 2015 nonché modifica al BP 2016/18 per esatta allocazione della quota capitale inerente la restituzione di anticipazione di liquidità
-----------	--

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore 18.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	PESCINI MICHELE		X	
2	CIONI SUSANNA			X
3	FINESCHI BARBARA		X	
4	GIUNTI EMANUELE		X	
5	MOGNI STELLA		X	
6	MORROCCHI ROASIO		X	
7	PIERALLI FILIPPO		X	
8	ROSSI ANDREA		X	
9	SAMPOLI GLORIA		X	
10	SCARPELLI DANIELE			X
			8	2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede il signor **Pescini Michele** nella sua qualità di **Sindaco**
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (articolo 17, comma 68, lettera a), della legge 15 maggio 1997, n. 127) il segretario comunale Dott.ssa **Faleri Lorenza** .

La seduta è pubblica.

Vengono nominati scrutatori i signori: , , .

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra il punto all'odg strettamente connesso a quello precedentemente trattato e conseguente alla pronuncia della Corte dei Conti n. 213/2016.

Nell'anno 2013 questa Amministrazione Comunale aveva beneficiato di un'anticipazione di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti. Con la pronuncia, la Corte dei Conti chiede una diversa allocazione della poste di bilancio, in modo da non falsare la capacità di indebitamento dell'Ente.

Tale adeguamento risulta migliorativo per il Comune, in quanto consente una maggiore possibilità di assumere mutui.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- Che con propria deliberazione n. 12 del 30/04/2015 è stato approvato il Rendiconto di gestione dell'anno 2014;
- Che il Rendiconto della gestione comprende, oltre al Conto del Bilancio anche il Conto del Patrimonio;

VISTA la deliberazione n. 213/2016/PRSP pervenuta in data 24/11/2016 con la quale la Sezione Regionale di Controllo della Toscana evidenziava la non corretta allocazione della anticipazione di liquidità di cassa concessa Dalla Cassa depositi e Prestiti a questo Ente nell'anno 2013;

EVIDENZIATO che la Sezione ritiene che le poste in oggetto dovessero essere contabilizzate (sia in termini finanziari che patrimoniali) tra le anticipazioni di cassa, ritenendo che l'operazione non debba essere considerata, ai fini patrimoniali, nella definizione dello stock del debito e pertanto richiede l'adozione di apposita delibera Consiliare per la correzione;

RITENUTO di dover allocare la posta relativa alla anticipazione di liquidità, concessa nel 2013 e pari ad € 808.565,00 alla voce "DEBITI PER ANTICIPAZIONE DI CASSA" nel passivo del Conto del Patrimonio 2013, diminuendo conseguentemente la voce relativa ai debiti di finanziamento, come da allegato prospetto;

DATO ATTO che per gli anni 2014 e 2015 la voce relativa ai DEBITI PER ANTICIPAZIONE DI CASSA viene diminuita dell'importo relativo alla quota capitale rimborsata in ciascun anno con conseguente diminuzione dell'importo relativo al residuo debito mutui (debiti di finanziamento), come da allegati prospetti;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla correzione del conto del patrimonio degli anni 2013, 2014 e 2015 così da rappresentare in modo corretto la consistenza complessiva dell'indebitamento dell'Ente, come richiesto dalla Corte dei Conti;

DATO ATTO che per quanto riguarda il bilancio finanziario 2016, non risulta possibile procedere alla variazione del capitolo interessato (restituzione anticipazione liquidità di cassa) collocato al titolo 4 missione 1 programma 3, in quanto già emessi i mandati di pagamento alle relative scadenze (febbraio e giugno);

DATO atto che per gli esercizi successivi al 2016 nel bilancio finanziario dell'ente si procederà alla corretta allocazione della quota annua di rimborso della quota capitale della anticipazione di liquidità, collocando la stessa nella voce relativa alla restituzione delle anticipazioni di cassa;

ACCERTATO che sulla proposta deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

VISTO il parere espresso, in merito alla presente deliberazione dal Revisore Dei Conti;

ACQUISITO, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica, rilasciato dal responsabile del servizio Economico Finanziario;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI:

FAVOREVOLI N.8

ASTENUTI N. 0;

CONTRARI N. 0;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della pronuncia della Corte dei Conti n. 213/2016/PRSP;
- 2) Di procedere ad effettuare le correzioni nel passivo degli Stati Patrimoniali degli anni 2013, 2014 e 2015 come da prospetti allegati che sostituiscono integralmente quelli inizialmente allegati ai rendiconti di gestione degli anni in oggetto;
- 3) Di dare atto che, in sede di conto consuntivo relativo all'esercizio 2016, verrà data esatta allocazione nello Stato Patrimoniale alla voce relativa alla restituzione della quota capitale relativa all'annualità considerata;
- 4) Di dare atto che per quanto riguarda il bilancio finanziario 2016, non risulta possibile procedere alla variazione del capitolo interessato (restituzione anticipazione liquidità di cassa) collocato al titolo 4 missione 1 programma 3, in quanto già emessi i mandati di pagamento alle relative scadenze (febbraio e giugno)
- 5) Di disporre che per le annualità successive al 2016 venga data esatta allocazione sia per quanto riguarda il conto finanziario che patrimoniale alla voce considerata, in modo tale che non comporti una distorsione della capacità di indebitamento dell'ente.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita :

4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

CON VOTI:

FAVOREVOLI N. 8

CONTRARI N.0;

ASTENUTI N.0 ;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto: Maestrini Cinzia
(Capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241).

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Pescini Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Faleri Lorenza

Il Consigliere

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
Faleri Lorenza

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (articolo 124, comma 1 del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, lì

Il responsabile del servizio

.....

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' diventata esecutiva il giorno:
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- Ha acquistato efficacia il giorno, avendo il Consiglio comunale confermato l'atto con deliberazione n., in data, (articolo 17, comma 39, legge n. 127/1997);
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla residenza comunale, lì

Il responsabile del servizio

.....

